



Primo Piano - Medicina di precisione: “le malattie croniche non trasmissibili”

Roma - 08 dic 2024 (Prima Pagina News) 400 mila decessi registrati ogni anno L'allarme degli esperti per il progressivo aumento delle malattie in Italia.

Sovrappeso, obesità, consumo di tabacco, consumo eccessivo di alcool, inattività fisica sono i fattori di rischio e la principale causa delle Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) che rappresentano un grave problema per la salute pubblica in Italia. Le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) sono malattie croniche multifattoriali che dovrebbero rappresentare la priorità assistenziale per il sistema salute di un paese civile, le malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie, infarto del miocardio, malattie neurologiche sono da anni la principale causa di morte in Italia e sono in continuo aumento. Secondo la Società Italiana Educazionale Medicina di Precisione riferisce il Presidente Augusto Sannetti i fattori che influenzano negativamente sull'emiciclo dello sviluppo delle Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) sono da individuare in Italia sicuramente quale conseguenza di una insufficiente concertazione delle strategie e politiche sanitarie di contrasto e di iniziative e di programmi educazionali intesi a limitarne le cause determinanti come una scorretta alimentazione, una insufficiente attività fisica, l'eccessivo consumo di alcolici e dipendenza al fumo e droghe, oltre che da un insufficiente controllo e monitoraggio di queste malattie e palese carenza di cure efficaci e sicure che devono essere realizzate secondo i canoni della Medicina di Precisione ancora in Italia poco conosciuti. Le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) rappresentano quindi un argomento di grande attualità sia per le nuove strategie terapeutiche che per le politiche sanitarie necessarie che spettano al SISTEMA SANITARIO NAZIONALE attraverso un PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE che dovrebbe essere più credibile nella sorveglianza e nel monitoraggio nella lotta contro tale emergenza sanitaria e più attendibile ed incisivo nell'offrire opportunità formative ai medici specialisti in generale, per creare competenze operative da mettere in pratica per produrre risultati clinici assistenziali al fine di proporre diagnosi precoci e corrette e terapie sicure ed efficaci. Per queste ragioni una “Medicina di Precisione”, risulta essere sempre più importante per limitare la deriva delle distorsioni cliniche scientifiche di una medicina generalista o gross medicine, ancora prevalente in Italia che continua a produrre diagnosi tardive talvolta errate ed ingannevoli che vengono ancora proposte per ignoranza concettuale o per interessi economici sottostanti con cure inadatte soluzioni inefficaci e terapie farmacologiche non corrispondenti secondo i principi di precauzione medica che producono in Italia circa 12 mila morti l'anno per antibiotico resistenza e oltre 40 mila morti all'anno per gli effetti avversi ai farmaci. Il Presidente della Società Italiana Educazionale Medicina di Precisione identifica tra i fattori e le cause che producono i più frequenti errori di pertinenza medica l'assenza di una capacità di processualità storico amnestica da parte del medico che implica una visione sistemica dello stato di salute bio-fisico-sociale-transgenerazionale e di genere definibile come FILO-ONTO-EPIGENESI-



SISTEMICA che impone una conoscenza della farmacogenomica e della nutrigenomica e delle scienze omiche come metabolomica, genomica, inflammosomica ed epigenetica che la maggioranza dei medici non conosce poiché non ancora materia di studio e di insegnamento nelle scuole di medicina. Aggrava il problema poi quel deserto culturale e quella mancanza di conoscenza e comprensione necessaria del ruolo del "MICROBIOMA UMANO" sulla salute che la maggior parte degli operatori medici e degli ipotetici esperti di settore confondono ancora con il Microbiota, la cui alterazione viene contrastata con una massiccia dose di antibiotici, di antinfiammatori e più recentemente da integratori alimentari che una evidente distorsione medica e antiscientifica definisce con il nome di probiotici, postbiotici, psicobiotici etc, che sono dei potenziali perturbatori endocrini pro infiammatori che possono alterare il metabolismo individuale e che in molti casi possono produrre antibiotico resistenza. L'uso quindi degli integratori/probiotici è del tutto inutile per prevenire o contrastare gli effetti degenerativi le sintomatologie e gli effetti collaterali che accompagnano il mal funzionamento dei vari organi dei distretti dell'organismo umano che determinano le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT). Malattie come l'arteriosclerosi, broncopneumopatie ostruttive, obesità, allergie, alterazioni metaboliche, infarto del miocardio, ischemie e molte forme di tumore (cancro al polmone, colon, al seno, all'utero, prostata) patologie neurologiche e demenza senile possono essere evitate e contrastate con adeguata prevenzione che può evitare il cronicizzarsi delle malattie e ridurre in maniera significativa il numero enorme di decessi precoci e migliorare la qualità della vita di milioni di persone attraverso una "MEDICINA DI PRECISIONE" riconosciuta come una medicina personalizzata, o genomica personalizzata predittiva e preventiva che rappresenta un pilastro fondamentale nella evoluzione e cura delle Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT). Le distorsioni scientifiche quindi che determinano i più frequenti errori iatrogeni devono essere contrastate e combattute poiché generano presso i pazienti cittadini una sfiducia di massa verso la scienza medica che compromette il prestigio e la fiducia nei confronti del medico che spesso viene percepito come un professionista assoggettato al consumismo imposto dalla pressione e pubblicità dell'industria farmaceutica e dagli interessi non neutrali dei farmacisti e di quelle speculazioni contraffattive e molto diffuse messe in atto da sedicenti esperti di settore che attraverso i social e i canali comunicazionali commerciali vantano efficacia, indicazioni terapeutiche, benefici di cure improbabili e non veritiere né validabili scientificamente, derivanti dalla commercializzazione di farmaci, di integratori alimentari e più specificatamente di quelli che con evidente alterazione scientifica/etimologica vengono definiti probiotici, postbiotici, psicobiotici etc. Altro fattore da osteggiare è quella consuetudine di alcuni opinion leader medici che a sostegno degli interessi dell'industria farmaceutica si prestano a produrre relazioni, presentazioni, comunicazioni scientifiche, enfatizzandole come novità originali ma che in realtà non lo sono, tale pratica ricorrente è ben nota nell'ambiente medico scientifico riscontrabile nella maggioranza dei congressi delle varie specialità mediche, i cui partecipanti sponsorizzati dalle industrie farmaceutiche subiscono spesso una disinformazione scientifica addirittura certificata con crediti formativi che amplifica la distorsione scientifica influenzando poi la qualità delle cure e sicurezza dei pazienti. Per queste ragioni, è nata la Società Italiana Educazionale Medicina di Precisione al fine di tutelare la salute fisica e psichica di tutte le persone attraverso una Medicina di Precisione



e di Genere quale disciplina di insegnamento e di tutela della scienza medica presente e futura e di metodologia assistenziale e di controllo idoneo a monitorare la distorsione e le tendenze antiscientifiche al fine di contribuire e promuovere la salute e il benessere di tutte le persone attraverso una educazione medica e una corretta ed indipendente informazione efficace ed adeguata a contrastare quella non scientifica né basata sull'evidenza che possa risultare ingannevole per i consumatori ed i pazienti e fuorviante per la gestione clinica delle malattie e dei disturbi più frequenti come quelli derivanti dalle Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) la vera emergenza sanitaria del XXI Secolo in Italia.

(Prima Pagina News) Domenica 08 Dicembre 2024